

All.4

La Repubblica, 5 aprile 2018, M.G.Giacosa

“Quasi una finestra su due è danneggiata; 1270 vetrate sulle 2873 che compongono il grattacielo della Regione. Lo dice l'ultima variante al progetto approvata dall'amministrazione che stanziava mezzo milione di euro per i controlli sulle facciate vetrate e per gli allacciamenti a fognature e acquedotto. Ed è l'ennesimo guaio per la torre progettata dall'archistar Massimiliano Fuksas che avrebbe dovuto essere conclusa nel 2015 e che invece è ancora un cantiere....

Dopo lo stop di un anno e mezzo, dovuto al fallimento di Coopsette, la capofila del gruppo di costruttori, i lavori della nuova sede regionale sono ripartiti lo scorso giugno, ma con mille intoppi. A partire dalle finestre già installate, su cui sono stati riscontrati dei difetti. E poi le piastrelle degli interni e degli esterni sui cui la procura ha parte un'inchiesta parallela a quella che riguarda la variante progettuale, su cui è da poco iniziato il processo con sei imputati fra imprenditori e dirigenti regionali per le irregolarità sull'assegnazione di alcuni subappalti. Il nuovo fascicolo, in mano al pm, Francesco Pelosi, riguarda una maxi fornitura di piastrelle: tonnellate per coprire interni ed esterni, che in buona parte sono già state posate e rapidamente si sono rivelate difettose. Esattamente come è accaduto per la fornitura di finestre difettose, che adesso sono in buona parte in un laboratorio del Cnr per i test di invecchiamento e resta il rischio che moltissime siano da sostituire integralmente.”